



indirizzo: 50125 FIRENZE via San Niccolò 21
telefoni: 055 2340597 – 328 8169174
telefax: 055 2346925
mail: info@coordinamentocamperisti.it
pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
siti internet: www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it

COMUNE DI GUBBIO (PG)

Parcheggi riservati alle sole autovetture? L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti attende chiarimenti dall'amministrazione comunale

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di Gubbio (PG) perché alcuni associati hanno segnalato che gran parte dei parcheggi della periferia sono riservati alle autovetture con divieto di sosta alle autocaravan. Il Comune ha comunicato che nel proprio territorio non vige alcun divieto di sosta alle autocaravan senza tuttavia smentire l'esistenza di parcheggi riservati alle sole autovetture. L'azione prosegue al fine di fare chiarezza sul punto.

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Gubbio.

12 novembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Gubbio il provvedimento istitutivo dei parcheggi riservati alle autovetture e dei divieti di sosta alle autocaravan esistenti nel territorio comunale.

11 dicembre 2013

Il Comune di Gubbio comunica che nel proprio territorio non vige alcun divieto di sosta alle autocaravan. Nel parcheggio nei pressi del sito archeologico del teatro romano è vietata la sosta ai veicoli di massa superiore a 2 tonnellate.

18 dicembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Gubbio di precisare se esistono parcheggi riservati alle sole autovetture e, in caso positivo, di inviare i relativi provvedimenti istitutivi. Si chiede altresì copia dell'ordinanza n. 3731/1992.

14 febbraio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita una risposta all'istanza del 18 dicembre 2013.

La positiva esperienza di un camperista a Gubbio

12 febbraio 2014

Da: omissis per privacyA: ANCC Ciolli Cc: camperclubgubbio

Sono *omissis per privacy*, vostro socio da oltre 10 anni, ho sempre apprezzato il vostro lavoro per combattere i comportamenti discriminatori nei confronti dei camperisti messi in atto dai più svariati enti; ma in riferimento alla comunicazione che qui di seguito viene riportata con l'elenco di comuni che mettono in essere attività *anticamper*, l'inclusione della città di Gubbio in tale elenco mi suona come una nota stonata. Il comune di Gubbio per quanto di mia conoscenza non ha adottato ordinanze che limitino la sosta dei camper, unico luogo ove può configurarsi una limitazione è il parcheggio antistante il teatro romano, luogo ove esiste una ordinanza con divieto di transito a tutti i veicoli con p.t.t. superiore a 2 t.. A quanto mi risulta tutti gli altri parcheggi esistenti sono totalmente liberi, con segnaletica orizzontale che per la stragrande maggioranza non prevede limitazioni nella lunghezza dei stalli di

sosta. Al fine di illustrare meglio il comportamento, che reputo corretto, tenuto dalle varie amministrazioni comunali nel corso degli anni credo sia sufficiente allegare alcune foto di un raduno camperistico svoltosi in Gubbio nel mese di dicembre 2009 ove sulle strade e sui parcheggi adiacenti il centro storico hanno trovato parcheggio ben oltre 1200 camper contemporaneamente. Nel corso degli anni il colloquio fra noi camperisti di Gubbio, tramite anche l'Associazione Camper Club Gubbio, con le varie amministrazioni succedutesi e da ultimo con il commissario Prefettizio, in quanto al momento il Comune di Gubbio è amministrato da tale figura, ha sempre portato al massimo rispetto ed alla massima apertura nei confronti di un turismo nuovo e diverso che sicuramente ha anche un minor impatto ambientale quale è quello delle famiglie in camper. Per quanto concerne l'unica area ove è interdetta la sosta a tutti i veicoli con peso superiore alle 2 t. credo che addirittura tale divieto, probabilmente promulgato con ordinanza a norma del vecchio codice della strada (1992), derivi da problematiche di natura archeologica. Io credo che qualche volta noi camperisti dovremmo anche fare un esame di coscienza in quanto vorremmo spesso arrivare con il camper all'interno dei monumenti che vorremmo visitare contraddicendo, con ciò, il principio del "plen air", ossia di coloro che sono amanti anche del camminare, dell'osservare, del parlare con altri, dello scambiarsi esperienze, di riscontrare i diversi stili di vita. Reputo sicuramente giusto che Voi chiediate la conformità alla norma delle varie normative che vengono messe in atto, ma dovete anche comprendere che per uno come me, amante della mia città, amante dell'abitare viaggiando, che ha sempre lottato in modo particolare in Gubbio, per il rispetto dei camperisti mi sento amareggiato nel vedere inclusa questa mia bella ed accogliente città in un elenco che riporta ben altre realtà ove veramente è messa in atto una vera guerra ai camperisti. Sperando che comprendiate il mio sfogo, colgo l'occasione per salutarvi ed augurarvi buon lavoro.

L'AZIONE PROSEGUE

È in atto la campagna per il tesseramento 2014 dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti: confidiamo nelle iscrizioni per avere le risorse utili a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre anticamper.

AI CAMPERISTI

- Segnarci i divieti e/o le sbarre anticamper.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta.
- Raccogliere e trasmetterci i dati (indirizzo completo e targa dell'autocaravan) dei camperisti che non ci conoscono. In tal modo l'Associazione invierà loro in omaggio almeno una rivista.
- Ricordare ai camperisti che la nostra quota associativa, 35 euro (solo 10 centesimi al giorno), rappresenta l'unica risorsa che alimenta il fondo comune grazie al quale sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per ottenere la rimozione degli illegittimi divieti e/o delle sbarre anticamper. Un modesto contributo - di fatto - oltretutto recuperabile grazie agli sconti riservati ai nostri associati.

ALL'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti PROSEGUIRE NELL'AZIONE QUOTIDIANA AFFINCHÉ LA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN

sia disciplinata nel rispetto delle norme di legge con conseguente annullamento delle ordinanze anticamper e successiva rimozione della segnaletica illegittima e/o delle sbarre anticamper.

Quanto diffondiamo è frutto del lavoro di gruppo che aggiorniamo alla luce degli interventi che ci pervengono. Il nostro compito è quello di aumentare il bagaglio conoscitivo dei cittadini, alla luce delle reali esperienze che ci giungono: esperienze sicuramente superiori a quelle che può maturare un singolo.

La nostra attività è apartitica e politica insieme, per cui, non cavalchiamo l'onda del momento, ma interveniamo affrontando temi civici, analizzando e rappresentando le soluzioni: lo

testimoniano gli editoriali che si possono leggere aprendo <http://www.incamper.org/editoriali.asp> e <http://www.nuovedirezioni.it/editoriali.asp>.

A TUTTI

SOLLECITARE GOVERNO E PARLAMENTARI A VARARE UNA LEGGE CHE PREVEDA L'IMMEDIATO SANZIONAMENTO DEL SINDACO E/O DIPENDENTE PUBBLICO CHE ADOTTA UN PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO

Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse per lo sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che ha - consapevolmente - adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.

PENSIERI VITALI

Esistono in natura **due tipi di esseri umani**.

Il primo è l'essere umano che si adatta all'ambiente. Tipo reputato affidabile e tranquillo che accumula denaro e carriere. Tipo che invecchia con la progressiva paura della morte.

Il secondo è l'essere umano che interviene per adattare l'ambiente a se stesso. Tipo reputato pericoloso e rivoluzionario che se ne frega del denaro e delle carriere. Tipo che vive il giorno e arriva tranquillo alla morte.

Scegliete di appartenere al secondo tipo perché non s'invecchia finché ogni giorno si fa qualcosa di creativo e s'impara qualcosa di nuovo.

La battaglia per la difesa e applicazione dei diritti per essere cittadini e non sudditi, è giornaliera, infatti, come cantava Giorgio Gaber,

La libertà non è star sopra un albero, non è neanche il volo di un moscone, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.

Come in tutte le battaglie, a tutti l'augurio: Che la giornata sia propizia!

Ricordare sempre che ogni vostra azione, piccola o grande, è determinante per far rispettare e applicare i diritti per essere cittadini nonché per non farsi rubare la speranza di cambiare, migliorando la qualità della vita.